

	PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	
	“CROCE DEL BIACCO IERI, OGGI, DOMANI”	
	In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n.	
	TRA	
	Il Comune di Bologna - Quartiere San Donato-San Vitale, C.F. 01232710374, di seguito	
	denominato “Comune” per il quale interviene, in qualità di Direttrice del Quartiere, la	
	Dott.ssa Anita Guidazzi, in virtù dell'ordinanza P.G. n. 168449/2018 della Direzione	
	Generale, e domiciliato per la carica a Bologna in Piazza Spadolini n.7,	
	E	
	L’ APS Croce del Biacco, legalmente rappresentata dal presidente Sig. Luigi Luccarini,	
	PREMESSO CHE	
	- l’art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà	
	orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire	
	l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di	
	interesse generale;	
	- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto comunale l'art. 4 bis il quale	
	prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di	
	cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso	
	formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;	
	- il Comune di Bologna, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito	
	Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e	
	amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l’accesso a	
	specifiche forme di sostegno;	
	- l’Amministrazione ha individuato nell’ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva,419	
	Area Affari Istituzionali e Quartieri l’interfaccia che curi insieme ai Quartieri/Settori stessi o	
		Pagina 1 di 7

	altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di	
	dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e	
	alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini	
	della stessa;	
	- il Comune di Bologna ha emanato un “ Avviso pubblico per la cura e la rigenerazione	
	dei beni comuni urbani P. G. n. 289454/2016, di seguito denominato “ avviso pubblico”;	
	- la richiesta P.G. N. 419427/20 di patto di collaborazione, è stata resa pubblica dal Comune	
	sulla rete civica come previsto dall’art. 11 comma 5 del Regolamento e dall’avviso pubblico,	
	e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni, contributi o	
	apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;	
	- il progetto intende rafforzare l’obiettivo di trasformazione del Centro Sociale Croce del	
	Biacco in Casa di Quartiere e “Piazza Coperta” cercando di riunire una comunità fortemente	
	eterogenea attorno ad un luogo.	
	SI DEFINISCE QUANTO SEGUE	
	1. OBIETTIVI E AZIONI	
	Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il	
	Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase	
	di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-	
	progettazione e confronto resterà aperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine	
	di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l’opportunità.	
	In particolare il proponente intende creare un legame tra le famiglie, i giovani e gli anziani	
	della zona attraverso la condivisione di ricordi, esperienze e usanze.	
	2. OGGETTO DELLA PROPOSTA	
	Nello specifico le attività, che dovranno essere svolte nel rispetto delle disposizioni e dei	
	protocolli nazionali e locali a tutela dell’emergenza sanitaria COVID 19, riguarderanno:	
		Pagina 2 di 7

	- predisporre un archivio digitale con foto o video o narrazioni per documentare la storia del	
	luogo;	
	-raccogliere in forma digitale ricordi dei cittadini anziani e testimonianze di ricordi di luoghi	
	di nascita vicini e lontani di ogni etnia e usanze;	
	- facilitare il rapporto tra giovani e anziani attraverso attività di alfabetizzazione digitale.	
	3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE	
	Le parti si impegnano ad operare:	
	- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;	
	conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità,	
	trasparenza e sicurezza;	
	- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità,	
	proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della	
	partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per	
	il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e	
	Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale, in particolare il Settore Ambiente	
	ed Energia che ha dato parere favorevole al progetto;	
	- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui	
	Beni Comuni;	
	Il proponente si impegna a:	
	- tenersi aggiornato sulle prescrizioni riguardanti l'emergenza sanitaria COVID 19	
	adeguando le proprie azioni a quanto previsto dalle norme nazionali e locali;	
	-non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e	
	servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di	
	carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a uso	
	pubblico;	
		Pagina 3 di 7

	-conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali	
	definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA.	
	-utilizzare il logo “Collaborare è Bologna” e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente	
	prodotto nell’ambito delle attività previste nel presente documento;	
	Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII	
	Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge	
	20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge	
	Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.	
	Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, la necessità di	
	interventi straordinari di manutenzione e cura del verde nonché gli adeguamenti necessari per	
	rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell’interesse della cittadinanza, nei limiti	
	delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;	
	4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA	
	Il Proponente si impegna a fornire al Comune, ovvero a pubblicare direttamente sul proprio	
	profilo attivato nella sezione “Partecipa” del sito Iperbole, alla scadenza una relazione	
	illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico,	
	audio/video o multimediale.	
	Il Comune si impegna a promuovere un’adeguata informazione alla cittadinanza sull’attività	
	svolta dal Proponente nell’ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in	
	generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle	
	forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal	
	proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.	
	Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle	
	attività tramite sopralluoghi specifici.	
	5. FORME DI SOSTEGNO	
		Pagina 4 di 7

	Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle	
	attività concordate attraverso:	
	-l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la	
	pubblicizzazione delle attività;	
	-la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare	
	forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio,	
	l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti	
	informativi del Comune;	
	- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei	
	soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;	
	- un contributo di carattere finanziario, a parziale copertura dei costi da sostenere per	
	necessità non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo di € 1.997,00.=, da	
	imputarsi al Bilancio 2020; la liquidazione sarà effettuata previa rendicontazione presentata	
	dal Sig. Luigi Luccarini delegato per gli adempimenti amministrativi e contabili relativi al	
	patto di collaborazione. Il contributo sarà utilizzato per sostenere le attività dell'associazione	
	sottoscrivente e delle altre realtà presenti sulla piazza e comunque i beni acquistati dovranno	
	rimanere nella disponibilità dell' Amministrazione; in particolare il sostegno servirà per	
	acquistare:	
	- attrezzature digitali (ad es.: PC, monitor, scanner , hard disk esterni, video proiettore con	
	schermo portatile, impianto audio e registratore vocale);	
	- dispositivi di sicurezza individuali e collettivi secondo la normativa in atto;	
	I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al	
	Comune.	
	6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA	
	La durata del presente patto di collaborazione è dalla data di sottoscrizione al 31/12/2020.	
		Pagina 5 di 7

	Le parti, prima dello scadere del presente patto e previa valutazione dello stato del progetto,	
	possono concordare un rinnovo per la sola parte relativa alle attività della durata di un anno	
	mediante comunicazione via e-mail al Quartiere.	
	E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni	
	delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel	
	presente patto di collaborazione.	
	Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente	
	patto di collaborazione.	
	7. RESPONSABILITA'	
	Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la	
	responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a	
	rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito	
	in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di	
	operare in condizioni di sicurezza.	
	Il Sig. Luigi Luccarini, in qualità di legale rappresentante dell' APS Centro Croce del Biacco,	
	si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle	
	attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di	
	garantire il rispetto di quanto in esso concordato.	
	Bologna, li 17.11.2020	
	Per il Quartiere San Donato-San Vitale	
	La Direttrice	
	Dott.ssa Anita Guidazzi	
	Per l'APS	
	Sig. Luigi Luccarini	
		Pagina 6 di 7

